

#MALCANTONE E VALLI DI LUGANO

Pronti 90mila franchi a sostegno di progetti alpestri e forestali dei Patriziati di Certara e Sonvico e per l'estensione della mobilità dolce nei Comuni di Neggio e Caslano. Oltre che economico, l'appoggio dell'Ente regionale di sviluppo del Luganese (ErsL) conferma l'importanza delle opere, il cui valore complessivo supera i 2,1 milioni di franchi.



Sonvico si prende cura della selva Soriva

L'investimento di gran lunga più impegnativo è quello assunto dal Patriziato di Sonvico per il ripristino della selva Soriva, sul versante meridionale del monte Roveraccio. Sono un centinaio i castagni, piantati sul finire dell'Ottocento e che nonostante l'età hanno mantenuto uno straordinario vigore. In collaborazione con il quinto circondario forestale, saranno dunque potati e liberati dalla vegetazione spontanea, che negli scorsi decenni si

è impadronita della selva ormai irricognoscibile. L'intervento, per il quale è richiesto un investimento di 1,2 milioni di franchi, comporta la costruzione di una strada agricolo-forestale, che sarà utilizzata dalle imprese durante le operazioni di esbosco e in seguito dall'allevatore a cui sarà affidata la cura della selva su una superficie di 16 ettari. Confinante con lo splendido castagneto del Pian Pirét, dove il Patriziato di Sonvico ha pure

allestito un frutteto di conservazione delle antiche varietà locali, Soriva avrà un'importante funzione ricreativa: sarà dunque provvista di strutture per lo svago e il tempo libero. Il progetto, che persegue obiettivi prioritari di carattere paesaggistico e naturalistico, sarà finanziato dall'Ente regionale di sviluppo con 30mila franchi. Contributi sono inoltre attesi da Comuni, Cantone, Confederazione e fondazioni pubbliche e private.

Il Malcantone pensa a escursionisti e ciclisti

Nel Malcantone sono due le iniziative che beneficeranno degli aiuti erogati nell'ambito della politica regionale: la formazione di un sentiero didattico a Neggio e diretto verso l'aula nel bosco di Vernate; e l'installazione di una stazione per la ricarica delle bici elettriche a Caslano. Siamo quindi nell'ambito della mobilità e dello studio dell'ambiente. L'investimento per la creazione del sentiero didattico ammonta a 200mila franchi: l'ErsL parteciperà con 30mila franchi in considerazione del valore didattico dell'iniziativa e dell'impatto che potrà avere sul piano turistico. Saranno posati sei pannelli con informazioni sugli alberi che crescono nei boschi circostanti (castagno, quercia, faggio, robinia, ciliegio selvatico, tiglio e agrifoglio) e predisposte attività ludiche da praticare in gruppo. Il percorso entrerà a far parte della rete ufficiale di Ticino sentieri. Il Comune di Caslano riceverà invece poco meno di 11mila franchi (su un investimento complessivo di circa 22mila) per l'installazione di una stazione per la ricarica delle bici elettriche in corrispondenza del posteggio Fimm, nelle vicinanze del Lido pubblico, dove sono già in servizio colonnine per le auto elettriche. L'infrastruttura andrà a vantaggio della popolazione locale sia dei turisti, per i quali la mobilità lenta è sempre più un'esigenza quotidiana.



- Legenda**
2. Udito
 3. Olfatto
 4. Tatto
 5. Vista
 6. Gusto

L'Ente regionale di sviluppo SI FA IN 4 PER IL TERRITORIO

A Certara il primo formaggio Dop del Sottoceneri?

Ventimila franchi saranno attribuiti al Patriziato di Certara e destinati all'elaborazione del progetto definitivo per la ristrutturazione dell'Alpe Corte. Posto a 1.300 metri di quota lungo la strada forestale per il San Lucio, è caricato da maggio a novembre con 140 capre e una trentina di mucche nutrice, di proprietà di un allevatore della valle. La struttura, che si compone di un appartamento per l'alpigiano, il caseificio e la sosta per il bestiame, è vetusta e non garantisce più il rispetto delle norme igieniche e di sicurezza.

za. Nel 2019 l'Ente regionale di sviluppo aveva partecipato al finanziamento dello studio di fattibilità, in cui si considerava anche la possibilità di dotare l'alpeggio di un moderno caseificio: ci saranno così i presupposti per la produzione di formaggio Dop, marchio finora inesistente nel Sottoceneri. Il costo della progettazione è di 43mila franchi, di cui 20mila saranno assunti dall'ErsL. L'investimento per la sistemazione dell'alpeggio è invece stimato attorno ai 700-800mila franchi.

